

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumania, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 22. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del garante cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Parlamento Nazionale

Il porto di Nogarò.

SENATO — Discutasi il disegno di legge che autorizza la spesa di trentadue milioni per nuove opere marittime.

Di Prampero prega il ministro gli dia una parola di speranza per l'avvenire del porto fluviale di Nogarò.

Tedesco, ministro dei lavori pubblici, assicura che si potrà provvedere anche al porto di Nogarò sul fondo di un milione stanziato per opere diverse.

Si approvano i dieci articoli del progetto ed a scrutinio segreto l'intero disegno di legge.

CAMERA — Dopo varie interrogazioni, si riprende a discutere il disegno di legge per il riposo festivo, all'articolo 5, il quale riguarda gli operai addetti ai lavori dei campi. *Deputato friulano contrario*.

De Asarta crede che sia un'ironia il rendere obbligatorio il riposo per i lavoratori dei campi, che avrebbero bisogno invece di lavoro, perché le giornate di riposo festivo in campagna ammontano ad ottanta due e ad esse si aggiungono quelle di riposo forzato che in media superano di molto il centinaio.

Non basta, poi, autorizzare il lavoro domenicale per la semina e la mietitura; bisognerà autorizzarlo anche per la preparazione del terreno, alla quale talvolta la stagione concede un tempo ristretto. Propone quindi la soppressione dell'articolo.

La discussione su questo articolo si prolunga molto, in vario senso: chi la vorrebbe in un modo e chi nell'altro.

Falconi Gaetano (della commissione), risponde ai vari oratori; è notato come l'on. *De Asarta* sia l'unico il quale del tutto escluse la opportunità di disciplinare il lavoro dei campi, si unisce alle considerazioni di coloro che reputano sarebbe ingiusto verso i contadini stessi e verso gli industriali l'esclusione di contadini dal riposo settimanale.

Infine l'articolo 5 è approvato con alcune modificazioni.

Si approvano altri tre articoli, e s'inizia la discussione (viva voce) sul principio sul riposo dei giornalisti; ed è troncata e rimandata ad oggi dopo che ne parlarono tre o quattro deputati.

Per ultimo, il ministro degli Esteri, rispondendo ad una interrogazione dell'on. *Coriana Mayani*, dichiara per informazioni dei consoli, che

nessun messaggero di cittadini italiani è avvenuto nell'Uruguay. Il console di là soggiungeva non essere necessario l'invio di una nave italiana; nondimeno, il Governo dispose perché vi sia mandata. (Bene).

LA GUERRA.
Poche le notizie: la flotta giapponese ha bombardato di nuovo Porto Arturo; scaramucce ebbero luogo fra russi e coreani e fra russi e giapponesi nella Corea; i giapponesi hanno attraversato il fiume Yalu e si sono spinti nella Manciuria — in territorio russo; una battaglia si dice sempre imminente: secondo il *Times*, sarebbe avvenuto un combattimento, con la peggio dei russi, in vicinanza di Haili.

Fu arrestato il cognato del principe ereditario della Corea: sembra che la Corte coreana tessa intrighi ancora coi russi.

La battaglia navale, di cui parlava un telegramma da Tokio, è smentita.

Articoli di polemica.

Un'altra risposta ad X.

(A proposito del reddito)

della futura ferrovia Carnica.)

Nuove esportazioni dalla Carnia

Villa Santina, 9 marzo 1904

La ditta Alessandro Venier di qui fece recentemente un contratto con una ditta toscana per la fornitura di 200 vagoni di pietra calcarea, (gesso, vulgo sciaola) che tanto abbonda qui, e già cominciò a spedire i primi vagoni.

Non si sa precisamente a che uso dovrà servire questa pietra calcarea dato che essa corrisponda pienamente allo scopo a cui è destinata, questa nuova esportazione potrà prender rilevanti proporzioni, con grande beneficio per il nostro paese.

La miniera di carbone fossile (antracite) di Ovaro, di proprietà della Società Mineraria Veneta, in primavera darà principio alla esportazione del carbone. La Società calcola, per ora, di esportare in media 1500 vagoni all'anno, attendendo della futura ferrovia Carnica la possibilità di dare un più grande sviluppo alla prefatta miniera.

Per ora intanto la futura ferrovia Carnica ha assicurato un maggiore movimento per 1700 vagoni di materiale, cioè un maggiore reddito di circa 20 mila lire su quello già accertato. E ciò è ancora nulla in confronto al maggiore movimento cui darà luogo di necessità la ferrovia, come si hanno infiniti esempi per il grande sviluppo commerciale e industriale che essa apporterà a questa regione.

Tutto ciò potrà dispiacere a quei famosi X delle carte in tavola, che tanto si arrabbatano a dimostrare (a chi? al Governo forse? e con quali fini?) con cifre non certo con quelle ufficiali del progetto della ferrovia che stabiliscono rigorosamente il minimo reddito annuo dato dal movimento delle merci e dei passeggeri, rilevate dalle statistiche ufficiali Governative, nella media di cinque anni (1895-1899) e dal quale sulla carta il capitale impiegato in questa ferrovia frutterebbe, fin dal primo anno di esercizio, compresi i sussidi del Governo e della Provincia, l'interesse netto del 450 per cento, dedotti l'ammortamento — spigolate di qua e di là per suo uso e consumo, che il reddito è insufficiente per trovare una Società che la esercisca; tutto ciò potrà dispiacere a quei Signori di Tolmezzo che andarono a Roma a dire che la ferrovia Carnica non potrà mai trovare alcuno che si assuma l'esercizio per mancanza di reddito.

Siamo pur tranquilli quei signori di Tolmezzo e quell'insigne loro famoso *matematico* X, che la ferrovia sarebbe esercibile anche se dovesse avere un minore reddito (cioè che non è) di quello accertato, poiché il Governo più avveduto e più esperto di loro in materia ferroviaria (di cui tanto sono nemici) concede il sussidio a tutte quelle ferrovie che hanno assicurato un reddito che dia al capitale impiegato solo un interesse del 250/0, appunto perchè le ferrovie portano per se stesse un maggiore e progressivo aumento nel movimento delle merci e dei passeggeri e quindi progressivo aumento di reddito; e ciò lo sa non solo il Governo ma anche quei capitalisti (non quelli di Tolmezzo, certo)

bianco; vi spiccava con una purezza quasi immacolata il lettino grazioso, metà chiuso nell'alceva. La fanciulla era stupida, era commosa, incapace di pronunciare una sola parola.

Il marchese aveva avuto delicatezze femminili, impensate. Non era già un nido d'amore, quello che egli aveva apparecchiato, ma un nido purissimo dove ella avrebbe potuto riposarsi, un nido che ognuno si sarebbe formato uno scrupolo di macchiare con un pensiero profano. Ella rimaneva lì, davanti a quella splendida verginale cameretta, inerme, colle braccia abbandonate lungo la persona, cogli occhi velati di lacrima.

Nebrassier le prese un braccio e lo passò sotto il suo, conducendola ancora nelle altre stanze, arredate in altro modo ma con non minore buon gusto. Nel piccolo grazioso gabinetto per l'acconciatura che s'apriva dietro la sua camera, ella si tolse il cappello e il soprabito ed apparve al marchese cento volte più bella coi suoi capelli voluminosi raccolti sulla nuca, divisi in due, colla persona alta, sottile, ricoperta stavolta da vesti eleganti.

che impiegano i propri capitali nell'ferrovie!

Via, signor incognito X, appunto perché le cifre non possono rappresentare un'opinione per nessuno, vi consiglio di lasciare gli studi di *matematica* e di riprendere... il codice, poiché diversamente fareste ridere con la vostra famosa *immaginaria intervista* con un ufficiale dello Stato Maggiore a cui faceste dire che la ferrovia Carnica non potrà attuarsi mai perché lo Stato Maggiore era contrario, mentre appunto questo aveva già non solo fatto ma nulla era aveva raccomandato al Governo l'attuazione di questa ferrovia!

Carnicus.

La protesta di un Comune

contro una frase da Comizio.

Il Sindaco di Alessio ci scrive, pregandoci della inserzione:

Un ossario.

Un ossario! Forse, a questa parola, i lettori voleranno col pensiero sui campi di Custozza dove sorge il monumento pietoso ai forti che pugnarono per la Patria.

Nella di tutto questo. Si tratta di un Ossario che l'ispettore scolastico ci ha fatto vedere, dove... non si vede: ad Alessio. Avete letto su *la Patria del Friuli* la relazione del Comizio Pro scuola di Gemona? Ebbene: in quella relazione si vede riportato uno squarcio oratorio dell'ispettore del Circondario di Gemona, sig. Benedetti. Il quale, in pieno Comizio, aveva aderito tanto a quelle parole, senza distinzione di partito, per proteggere la classe dei sacerdoti della scuola (frase indovinata dall'on. Carattoli) per elevare lo spirito trionfo che ai giovani maestri in Italia è fissato; in questa Comizio, dico, dove il paese di Alessio, attante a questa soluzione reclamata dalla giustizia e dalla umanità, era largamente rappresentato dal vice-sindaco, dagli assessori, dalla Società Onoraria di Mutuo Soccorso con bandiera e da molte persone notabili; il signor ispettore ha avuto in tutto di preferire queste testuali parole: «... e quello ad Alessio. (parlando di ambienti scolastici) che servì prima per uso della Chiesa, e forse, troppo disadatto, essendo per essere servito da sacerdoti, forse, fu addirittura un ossario!»

Ma come, signor ispettore, come! È permesso di stigmatizzare costì specificamente un paese, e di rinfacciare ad Alessio una mancanza che non... è mancanza? Capisco che da una parte Lei dovrebbe perdonare il volo pindarico, succeduto al forse troppo affrettato spuntino d'onore; ma dall'altra, non possiamo a meno di protestare contro quella sua asserzione addirittura inopportuna... poco corrette.

Ad ogni modo, noi di Alessio protestiamo e... protestiamo.

Conosco Lei, Alessio? Sa Lei le vicende che finanziariamente rovinarono questo Comune? Conosco Lei che questo Comune diseredato paga tasse per certe montagne delle quali non può usufruire? Conosce Lei la necessità che sottomi a nostri figli ad emigrare per poter dare alle mogli ed alla prole un tozzo di pane sudato? Conosce Lei le spese incontrate per il trasporto dei Legni? Conosce Lei le tante scricchianti colle che il Governo dilana il nostro povero popolo, che in certi mesi dell'anno lotta accanitamente per l'esistenza? Conosce Lei l'edificio scolastico di Avasnica costruito con tutte le regole dell'igiene e della didattica e per il quale furono spese L. 15000? Conosce Lei l'edificio scolastico di Peoniz? Conosce Lei... ma basta.

Lei conosco anche, troppo, ma per il desiderio di una sferzata che, secondo Lei, doveva trasportarla agli Elisi dell'applauso, ha detto quello che non doveva dire. Faccia una capatina ad Alessio, caro signor ispettore, ed osservi che cosa fanno a scuola i figli dei nostri operai. Non so; ma attese le condizioni topografiche ed economiche di questi paraggi, sotto quell'infedele sacerdotato della scuola che è il maestro Belli, venga a vedere che cosa fanno e che cosa sanno i nostri ragazzi, si r'cederà?

Non hanno una Reggio, ma non hanno nemmeno una tana né tampoco un ossario. I nostri figli sanno che il Comune non può loro offrire ad Alessio un ambiente scolastico moderno, finché le condizioni finanziarie non sieno risollevate.

Nell'adunanza del Consiglio comunale, la sera del 7 corr., il pro-sindaco avv. E. Franceschini, rispondendo ad un'interrogazione del consigliere Reiner, dichiarò che alla Biblioteca comunale la nuova Amministrazione intendeva dare un carattere moderno e mutare il vecchio sistema con cui fino quasi a questi ultimi tempi era stata governata. Perciò tra i tanti difetti che essa aveva principale era quello di non avere per i 20, 25 o 30 ultimi anni servito ad altro che a raccogliere documenti storici delle famiglie nobili friulane.

Io capisco come l'avv. Franceschini, portato al potere dai voti popolari e rappresentante genuino della nostra democrazia, abbia un saggio orrore per tutto ciò ch'egli chiama o crede aristocratico, siano persone, siano costumi, sia cultura. Non sarei mai però giunto a ritenere che della nostra storia medioevale egli avesse il concetto che, implicitamente, mostra d'aver nella sua accennata risposta, la quale rileva come gli ringrazia che in quei 20-25 o 30 anni non si sieno raccolti nella nostra biblioteca documenti di famiglie appartenenti alle classi diseredate.

Ma lasciando anche stare codesta idea di voler democratizzare il passato e di deplorare che siano raccolti i documenti storici delle famiglie che sole ebbero e sole, in quei lontani tempi, potevano aver una storia, le parole dell'avv. Franceschini dimostrano anche com'egli non sappia nemmeno che cosa ci sia nella Biblioteca e in che consista l'opera dei bibliotecari di quei 20 o 30 anni, lo non possono però voglio riportargli qui l'elenco dei manoscritti e dei libri di cui la Biblioteca s'arricchì nell'indicato periodo: il prof. Momigliano, che tutti riconoscono per una colta persona, si prenda un po' la scesa di testa di dimostrare all'avv. Franceschini come si debba appunto alla disprezzata opera di quei bibliotecari se si conserva ancora gli statuti di moltissime terre friulane, di molte compagnie d'arti, le opere di numerosi autori friulani editi e inediti, le notizie di istituzioni di vario genere, in una parola, tutte le fonti ch'era possibile avere e con le quali soltanto si può conoscere e comporre la storia vera e sicura del nostro Friuli.

E poi l'avv. Franceschini ripassi un po' da sé i cataloghi degli antichi acquisti della Biblioteca e vedrà quante opere importanti e

varamente degne furono comperate; opere consistenti non in libri o libriccoli fatti su libri, ma in volumi poderosi e originali da essere veramente di aiuto agli studiosi, non di passatempo ai dilettanti o di sussidio agli alunni impacciati nella compilazione dei loro lavori scolastici.

Ma che vale discorrere l'ombra onorata di Giuseppe Bianchi, di Jacopo Pirona, di Vincenzo Ioppi che avete consumata la vita a salvare dalla dispersione i tesori storici del Friuli e avete con infiniti sistemi e con pazienti fatiche messe insieme una raccolta che è vanto della città e della regione, il premio che l'avv. Franceschini vi dà pubblicamente dal suo seggio di primo magistrato del Comune, è un solenne biasimo per aver voi badato ad accumulare documenti delle famiglie nobili friulane. Fortunata che l'aura popolare concede ora a lui di riparare al vostro mal fatto e di svegliare e rimodernare la nostra Biblioteca, ottenendo così due risultati in una volta: di liberarsi da ogni incomodo sentimento di riconoscenza e d'istituire un bazar scientifico letterario a 49 centesimi!...

« Come si prepara un plebiscito a Loubet. L'arrivo, ormai ufficialmente certo, del presidente Loubet in Italia per la fine d'aprile ha suscitato in molti il desiderio di manifestare il compiacimento degli italiani per la rinnovata amicizia fra l'Italia e la Francia. A Roma è sorto un comitato di feste; Torino e Milano, coi loro sindaci alla testa, raccolgono offerte per un ricordo al presidente Loubet. Ma gli altri comuni, specialmente i medi e i piccoli, specialmente quelli che non possono mandare un loro delegato proprio vogliono pure partecipare a questa manifestazione del sentimento comune.

Il modo di facilitare ai piccoli Comuni la loro adesione fu generalmente trovato dal commendatore Edoardo Banfi, consigliere comunale di Milano, che fa parte del Comitato milanese per l'omaggio a Loubet. Il comm. Edoardo Banfi non solo ha trovato il modo, ma l'ha subito praticamente applicato. Egli ha spedito a tutti i comuni d'Italia schede, indirizzandole ai sindaci e pregandoli di raccogliere firme. I sindaci non avranno che a far riempire di firme le schede, bollarle col timbro del Comune, e rispettarle all'iniziatore, il quale per ora, a proprie spese, a raccogliere tutte le schede in album e le presenterà al presidente Loubet quando avrà posto piede in Italia.

Sarà questo un vero plebiscito dei Comuni italiani, il quale dirà come tutta l'Italia ricordi i vincoli di fratellanza con la nazione francese.

La spedizione delle schede è già cominciata e se qualche sindaco non le avesse ricevute, essendo spiegabile qualche disagio potrà chiederle direttamente al comm. Edoardo Banfi.

Milano, 10. Il duca Tommaso Galarrati Scotti, personalità intelligente e studiosa del partito cattolico milanese, commemorò Mazzini all'Università popolare d'innanzi a numeroso pubblico. Il conferenziere tratteggiò Mazzini come agitatore e pensatore, e lo definì un ribelle al formalismo religioso, ma un vero cristiano secondo l'autentico cristianesimo.

La conferenza ardita, frutto di profondi studi, procurò applausi al duca, ed è oggetto di vive discussioni.

« Che pena non potervi vedere! Il vostro ricordo mi seguirà sempre e sarà il mio conforto più caro... »
« Ascoltami, Magda: ciò che mi ha deciso ad accettare le offerte che mi venivano fatte, e il posto che mi si procura, è la triste situazione in cui ci troviamo ed i vantaggi che mi venivano assicurati immediatamente. »
« Essi speravano, tutte le mie speranze!... Grazie ad essi ho potuto assicurare una modesta agiatezza a mia madre in una casuccia, nel nostro paese natio, che un amico d'altri tempi mise a mia disposizione: e spero anche, Magda mia cara, di renderti la salute!... »
« Troverai nella busta qui acclusa due mila lire; modesta somma, però sufficiente perchè tu possa passare due mesi in riva al mare, sulla costa meridionale della Francia o sulla Riviera ligure. »
« Due mila lire sono poche... »
« Oh! signor marchese! »
« Non m'interrompa, via!... Che cosa io non farei per vederla lieta?... »
« Poi, guardando l'orologio, soggiunse: — Devo lasciarti, con sommo dispiacere; ma ho molto da fare. — E proseguì nella dattatura,

CRONACA PROVINCIALE

FRASAGHIS

Tre persone salvate da orribile morte

(10). Nella frazione di Alessio accadde ieri una disgrazia grave che per poco non cagionava orribile morte a tre persone: due fratelli ed il figlio di uno di essi.

Verso le cinque del pomeriggio stavano i fratelli Antonio e Amedeo Cucchiaro e Valentino figlio di Antonio lavorando nella propria corte all'espurgo della fucina di casa. Vuotata, già prima in gran parte dell'elemento liquido, dopo qualche misura precauzionale non però sufficiente l'amedeo si cadde giù... Ma non vi era giunto ancora, che, sopraffatto dai gas micidiali, privo di sensi precipitò al fondo.

« Meddo! Meddo!... » gridò il di lui fratello. E poiché non riceveva risposta, scese nella fucina per prestargli aiuto; mentre il giovane suo figlio, allibito, stava guardando. E anche l'Antonio cadde svenuto nella melma.

Gridò il giovanotto per chiamare in aiuto; e intanto, scende egli pure, a portar soccorso al padre, allo zio. Ma scende a inutile sacrificio: perché egli stesso è soffocato dai gas omicidi e precipita sugli altri...

Accorrono a frotte i parenti, i paesani. Certi Luigi Zuliani detto Dusso e Floreano Franzil, aiutati dagli altri, animosamente si calano in quell'ora terribile mezzo di corda... Ecco portano fuori uno dei pericolanti: non dà segno di vita...

« An d'è ancimò!... An d'è ancimò!... » gridano i parenti.

E si ripete il lavoro di salvataggio: un altro pure, svenuto, è tirato fuori, con le corde.

« Ancimò un!... ancimò un!... » E anche il terzo — il giovane Valentino — è trasportato all'aperto.

Il curato don Giovanni Antonio Vidal presta la prima cura. Si manda con bicicletta per il medico a Trasaghis: e dopo circa due ore e mezza egli giunge. Mercè le cure di entrambi, i tre — che toccarono la morte col dito — sono finalmente fuori di pericolo. Ancora oggi, però, massime il più giovane, soffrono le conseguenze dell'asfissia quasi completa subita.

Il Franzil corre anch'egli pericolo di restar dentro nella fucina. — Il nuovo segretario.

Il nostro Consiglio, ad unanimità di voti, nella sua ultima seduta nominava segretario del Comune il signor Raimondo Borsetta, ora segretario comunale a Rivignano, dove si trova anzi da parecchi anni e dove seppe acquistarsi la benevolenza e l'amicizia di tutti. La scelta mi pare ottima, perchè acquistiamo un ottimo funzionario, che alla pratica amministrativa congiunge l'attività e l'aperta gentilezza dei modi.

TEOR

« Conferenze. Alle ore 16 della passata domenica, nella sala del sig. Andrea Collovati presenti oltre 300 operai emigranti, il sig. Cinzio Orzi di Varmo tenne la già annunciata conferenza sulla emigrazione, esponendo le condizioni degli emigranti all'estero, e dimostrando l'assoluta necessità d'iscriversi al Segretariato dell'emigrazione per avere l'appoggio in caso di differenze coi loro proprietari, e nel caso d'infortunio. Il conferenziere fu molto applaudito e parecchi degli emigranti s'iscrissero al Segretariato.

« Non aver la brutta idea, mia dolce amica, di rifiutare questo mio dono: sarebbe atto indegno della nostra amicizia e renderesti inutile il sacrificio che faccio di viverti lontana. Verranno, io spero, per voi due, e per me forse, giorni migliori. Quando ti sarai stabilita nel luogo di cura, scrivimi, fermo in posta Londra, perchè non so ancora quale sarà il mio indirizzo. »
« Addio, Magda; abbraccia tua madre ed abbi i baci più affettuosi della tua... »
« povera sorella, Laura! »
« Il marchese si levò contento dell'opera sua. »
« Va bene? domandò. »
« Non avrei saputo scrivere in altro modo, io... »
« Vado come noi siamo fatti l'uno per l'altro! — disse egli con intenzione. Chiuse poi nell'altra busta le due mila lire, vi fece scrivere l'indirizzo e posò la lettera in tasca, avvertendo: »

« Conferenze. Alle ore 16 della passata domenica, nella sala del sig. Andrea Collovati presenti oltre 300 operai emigranti, il sig. Cinzio Orzi di Varmo tenne la già annunciata conferenza sulla emigrazione, esponendo le condizioni degli emigranti all'estero, e dimostrando l'assoluta necessità d'iscriversi al Segretariato dell'emigrazione per avere l'appoggio in caso di differenze coi loro proprietari, e nel caso d'infortunio. Il conferenziere fu molto applaudito e parecchi degli emigranti s'iscrissero al Segretariato.

« Conferenze. Alle ore 16 della passata domenica, nella sala del sig. Andrea Collovati presenti oltre 300 operai emigranti, il sig. Cinzio Orzi di Varmo tenne la già annunciata conferenza sulla emigrazione, esponendo le condizioni degli emigranti all'estero, e dimostrando l'assoluta necessità d'iscriversi al Segretariato dell'emigrazione per avere l'appoggio in caso di differenze coi loro proprietari, e nel caso d'infortunio. Il conferenziere fu molto applaudito e parecchi degli emigranti s'iscrissero al Segretariato.

« Conferenze. Alle ore 16 della passata domenica, nella sala del sig. Andrea Collovati presenti oltre 300 operai emigranti, il sig. Cinzio Orzi di Varmo tenne la già annunciata conferenza sulla emigrazione, esponendo le condizioni degli emigranti all'estero, e dimostrando l'assoluta necessità d'iscriversi al Segretariato dell'emigrazione per avere l'appoggio in caso di differenze coi loro proprietari, e nel caso d'infortunio. Il conferenziere fu molto applaudito e parecchi degli emigranti s'iscrissero al Segretariato.

« Conferenze. Alle ore 16 della passata domenica, nella sala del sig. Andrea Collovati presenti oltre 300 operai emigranti, il sig. Cinzio Orzi di Varmo tenne la già annunciata conferenza sulla emigrazione, esponendo le condizioni degli emigranti all'estero, e dimostrando l'assoluta necessità d'iscriversi al Segretariato dell'emigrazione per avere l'appoggio in caso di differenze coi loro proprietari, e nel caso d'infortunio. Il conferenziere fu molto applaudito e parecchi degli emigranti s'iscrissero al Segretariato.

APPENDICE 53

L'espiazione.

Quello era un salottino da signora, ed avrebbe contentato il fine gusto di qualunque più esigente dama.

La porta d'un'altra stanza era spalancata: la sala da pranzo. La stessa mite luce, lo stesso mite calore. Sulla tavola, preparata per una sola persona, spiccava uno stupendo mazzo di viole fresche che avevano dato all'aria il loro squisito profumo.

Atraversarono, senza parlare, anche quella sala, penetrando nel gabinetto intimo della fanciulla, pieno di ninfoli, pieno di fiori, illuminato, riscaldato. Sulla scala che conduceva ad esso era steso un soffice tappeto. Il marchese salì, Laura gli tenne dietro.

Anche la camera era aperta, anche in essa la lampadina, velata spandeva all'ingiro la mite sua luce. Un gioiello, quella camera parata in velluto

Scesero in silenzio, ancora, nella sala da pranzo.

« Questa è la tua casa, Laura. — Troppo bella, troppo bella — mormorò la fanciulla, coperendosi il volto colle mani. »
« Perché? »
« Per un'operaia è troppo bella! — Ma ella non è più tale! »
« Mi rimetto domani a lavorare, signor marchese; voglio lavorare, io. — Un capriccio, allora. »
« Voglio guadagnarla da sola la vita. »
« Nebrassier ebbe un impercettibile sorriso di stizza. »
« Liberissima di fare ciò che le piace; ma ne vedo l'inutilità! La fece passare nel gabinetto; e levati da una scatola alcuni fogli di carta tinte una penna d'argento in un calamaio: »
« Bisogna scrivere — disse. »
« A chi? »
« Alla sua amica. »
« Ha ragione... giacchè non devo più rividerle. »
« Ella potrebbe tradirsi, ed io non lo desidero. »
« Laura obbedì: non aveva più né volontà né coraggio. Si sentiva dominata da quell'uomo, senza il

quale sua madre sarebbe presentemente ridotta alla mendicizia o trascinata al suicidio e che era agli occhi suoi l'arbitro della vita e della morte della sua povera Magda. Per lei... che le sarebbe importato, per lei?... un trzzo di pane avrebbe saputo ben procurarselo, sempre! »
Sotto dattatura, ella scrisse: »
« Carissima Magda, »
« Si chiama Magda eh? interruppe il marchese. — Oh! io ho una eccellente memoria!... Andiamo innanzi, non si perda tempo. »
« La speranza d'ottenere un buon posto come dama di compagnia, si cambiò in certezza: di ritorno da Rableaux, dove fui ad accompagnare il cadavere del povero babbo, trovai alla stazione una vettura che m'aspettava; avrei voluto venir fino in via Reposoir a portarvi il mio saluto, ma non potè; mi hanno rapita addirittura, e così si spiega, i miei signori partivano subito per l'Havre, di là, raggiungeranno Londra, dove mi condurranno... »
« Si può ben fare qualche bugia, perchè il beneficiario sia accettato — disse Marcello, soffermandosi le mani. — E continuò a dattare,

quale sua madre sarebbe presentemente ridotta alla mendicizia o trascinata al suicidio e che era agli occhi suoi l'arbitro della vita e della morte della sua povera Magda. Per lei... che le sarebbe importato, per lei?... un trzzo di pane avrebbe saputo ben procurarselo, sempre! »
Sotto dattatura, ella scrisse: »
« Carissima Magda, »
« Si chiama Magda eh? interruppe il marchese. — Oh! io ho una eccellente memoria!... Andiamo innanzi, non si perda tempo. »
« La speranza d'ottenere un buon posto come dama di compagnia, si cambiò in certezza: di ritorno da Rableaux, dove fui ad accompagnare il cadavere del povero babbo, trovai alla stazione una vettura che m'aspettava; avrei voluto venir fino in via Reposoir a portarvi il mio saluto, ma non potè; mi hanno rapita addirittura, e così si spiega, i miei signori partivano subito per l'Havre, di là, raggiungeranno Londra, dove mi condurranno... »
« Si può ben fare qualche bugia, perchè il beneficiario sia accettato — disse Marcello, soffermandosi le mani. — E continuò a dattare,

quale sua madre sarebbe presentemente ridotta alla mendicizia o trascinata al suicidio e che era agli occhi suoi l'arbitro della vita e della morte della sua povera Magda. Per lei... che le sarebbe importato, per lei?... un trzzo di pane avrebbe saputo ben procurarselo, sempre! »
Sotto dattatura, ella scrisse: »
« Carissima Magda, »
« Si chiama Magda eh? interruppe il marchese. — Oh! io ho una eccellente memoria!... Andiamo innanzi, non si perda tempo. »
« La speranza d'ottenere un buon posto come dama di compagnia, si cambiò in certezza: di ritorno da Rableaux, dove fui ad accompagnare il cadavere del povero babbo, trovai alla stazione una vettura che m'aspettava; avrei voluto venir fino in via Reposoir a portarvi il mio saluto, ma non potè; mi hanno rapita addirittura, e così si spiega, i miei signori partivano subito per l'Havre, di là, raggiungeranno Londra, dove mi condurranno... »
« Si può ben fare qualche bugia, perchè il beneficiario sia accettato — disse Marcello, soffermandosi le mani. — E continuò a dattare,

quale sua madre sarebbe presentemente ridotta alla mendicizia o trascinata al suicidio e che era agli occhi suoi l'arbitro della vita e della morte della sua povera Magda. Per lei... che le sarebbe importato, per lei?... un trzzo di pane avrebbe saputo ben procurarselo, sempre! »
Sotto dattatura, ella scrisse: »
« Carissima Magda, »
« Si chiama Magda eh? interruppe il marchese. — Oh! io ho una eccellente memoria!... Andiamo innanzi, non si perda tempo. »
« La speranza d'ottenere un buon posto come dama di compagnia, si cambiò in certezza: di ritorno da Rableaux, dove fui ad accompagnare il cadavere del povero babbo, trovai alla stazione una vettura che m'aspettava; avrei voluto venir fino in via Reposoir a portarvi il mio saluto, ma non potè; mi hanno rapita addirittura, e così si spiega, i miei signori partivano subito per l'Havre, di là, raggiungeranno Londra, dove mi condurranno... »
« Si può ben fare qualche bugia, perchè il beneficiario sia accettato — disse Marcello, soffermandosi le mani. — E continuò a dattare,

TOLMEZZO

I 500 napoleoni d'oro. Il processo contro Sbrizzi Ottavio di Paularo, imputato del furto di 500 napoleoni d'oro...

GEMONA

Consiglio Comunale. Di man, Venerdì sarà di nuovo convocato il nostro Consiglio. Fra gli oggetti da trattarsi in seduta pubblica...

Venne qui appreso con vivissimo dolore la notizia della morte del Rev. Don Parroco di Campofornido Don Francesco Stefanutti d'anni 61.

Oggi tutti ne piangono la perdita inaspettata. Celebrò la sua ultima messa il 28 dello scorso mese a Campofornido...

Fra giorni scomparirà la bruttura che si presentava all'occhio dei passanti all'inizio di via G. Bini, a pochi passi dal nostro duomo...

PONTEBBA

10. /A/. Il vostro inviato speciale al Conzilio Pro-Schola di Gemona incorse in una dimenticanza. Fra i rappi, proprio al tavolo della Presidenza...

- 1. Rev. ed app. rendiconto 1908. 2. Nomina del Presidente. 3. id. dei consiglieri. 4. Comunicazioni della Presidenza.

Il D. tor Volino, Prof. della cattedra ambulante di agricoltura, domenica mattina alle 8, nell'aula per le Classi 4a e 5a, parlerà sul miglioramento del bestiame.

PORDENONE

Nella cartiera del signor Lustig accadde ieri mattina una grave disgrazia. Una ragazzina, certa Fabretto Romana di circa 14 anni, orfana, era stata più volte licenziata per la troppa vivacità e insubordinazione.

La riunione dei proprietari di forno. 10 Marzo. - Come vi riferii ieri - alle 14 di oggi ebbe luogo la riunione dei proprietari di forno...

Dopo ampia discussione, si deliberò di respingere le proposte degli operai per quanto riguarda il lavoro a quinzilato...

Tarcento. Particolari sulla frana di Ciseriis. Il colle detto di Paluz che costeggia la sinistra del Torre fra Tarcento e Ciseriis, è un'altura morenica - singolare, così dice l'illustre prof. O. Marinelli...

Spilimbergo. - (Ezio). - Il terremoto questa notte spaventò più di tutti gli abitanti dell'ex convento dei frati i quali non appena avvertita la scossa (ore 5 e minuti) abbandonarono le loro abitazioni.

Mereto di Tomba. - Alle 5.25 fu anche qui avvertita una forte scossa di terremoto che destò tutti quelli che ancora dormivano.

Resuttia, 10. - (u. f.) - Stamane alle 5.20 circa, la popolazione dormiente di Resuttia, fu risvegliata da una violenta scossa di terremoto sussultoria, che durò 15 e 20 secondi...

CRONACA CITTADINA

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 marzo 1904. Rendita 5 0/0 100.58

Obbligazioni. Ferrov. Udine-Ponterba . . . 502.50. Meridionali . . . 351.00. Mediterranea 4 0/0 . . . 500.50. Italiane 3 0/0 . . . 347.50. Città di Roma (4 0/0 oro) . . . 514.00.

Il terremoto in Provincia.

Fagnana. - Verso le ore 5.24, stamane fu qui avvertita una sensibile scossa di terremoto che durò alcuni secondi. Taluni dicono di averne udita un'altra più leggera iernotte alle 22.

LA CONFERENZA DELL'ONOREVOLE FERRI.

Fin dalle otto si prevede che la piena sarà enorme. Il loggione è già tutto esaurito. I paicchi, le poltroncine tutte vendute e la platea va affollandosi a vista d'occhio.

La miseria. La miseria? Che cosa è la miseria, nella società? Un potente veleno, un veleno più potente di qualsiasi altro che si conosca dai chimici, dai medici.

Definisco e spiego secondo egli le intende le due idee di Sfruttamento e Parassitismo. Dico che cercherà di mantenersi sempre sereno ed oblietativo, convincente com'è convinto...

Le condizioni dell'operaie melerone. Viene a parlare del lavoro come vera ed unica fonte della ricchezza - tanto il lavoro manuale come l'intellettuale dipinge le condizioni del lavoratore moderno...

Per ciò, ripete, trova egli che il lavoratore d'oggi, nella vita sociale, vive in condizioni inferiori del lavoratore antico. Gli schiavi lavoravano sempre; il padrone ci teneva, era nel suo interesse che lavorassero...

Lo sfruttamento - dice il Ferri - ha cause storiche, è il prodotto d'una evoluzione di secoli, non è che sorge per una maggiore cattiveria per un egoismo più o meno spinto dei proprietari...

Un altro dismissionario. Silvio Savio - segretario della lega di miglioramento fra lavoratori formati, membro supplente della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, presentò pure egli le dimissioni da tale ufficio.

La miseria. La miseria? Che cosa è la miseria, nella società? Un potente veleno, un veleno più potente di qualsiasi altro che si conosca dai chimici, dai medici.

La miseria otterrà l'eguaglianza economica: tutti lavoreranno, si eliminerà il parassitismo che è una delle malattie della borghesia.

La chiusa. L'opera del socialista è lunca, e dove essere costante. Incomba d'illuminare le masse, di portarle a quel grado d'istruzione d'educazione...

LA TIPOGRAFIA

LA TIPOGRAFIA. Domenico Dal Bianco segue. qualunque lavoro di genere tipografico a prezzi modicissimi.

Comune di S. Leonardo.

Avviso d'asta. Alle ore 10 ant del giorno di giovedì 17 marzo p. v. avrà luogo in quest'ufficio municipale, sotto la presidenza del Sindaco o di chi per esso coll'assistenza del Segretario Comunale...

Il terrore. Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno comprovare la loro moralità ed idoneità, ed esibire la prova d'aver depositato nella cassa di questo Esattore Comunale la somma di L. 1900 - a garanzia dell'offerta...

Definisco e spiego secondo egli le intende le due idee di Sfruttamento e Parassitismo. Dico che cercherà di mantenersi sempre sereno ed oblietativo, convincente com'è convinto...

Le condizioni dell'operaie melerone. Viene a parlare del lavoro come vera ed unica fonte della ricchezza - tanto il lavoro manuale come l'intellettuale dipinge le condizioni del lavoratore moderno...

Per ciò, ripete, trova egli che il lavoratore d'oggi, nella vita sociale, vive in condizioni inferiori del lavoratore antico. Gli schiavi lavoravano sempre; il padrone ci teneva, era nel suo interesse che lavorassero...

Lo sfruttamento - dice il Ferri - ha cause storiche, è il prodotto d'una evoluzione di secoli, non è che sorge per una maggiore cattiveria per un egoismo più o meno spinto dei proprietari...

Un altro dismissionario. Silvio Savio - segretario della lega di miglioramento fra lavoratori formati, membro supplente della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, presentò pure egli le dimissioni da tale ufficio.

La miseria. La miseria? Che cosa è la miseria, nella società? Un potente veleno, un veleno più potente di qualsiasi altro che si conosca dai chimici, dai medici.

LA TIPOGRAFIA

LA TIPOGRAFIA. Domenico Dal Bianco segue. qualunque lavoro di genere tipografico a prezzi modicissimi.

Comune di S. Leonardo.

Avviso d'asta. Alle ore 10 ant del giorno di giovedì 17 marzo p. v. avrà luogo in quest'ufficio municipale, sotto la presidenza del Sindaco o di chi per esso coll'assistenza del Segretario Comunale...

Il terrore. Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno comprovare la loro moralità ed idoneità, ed esibire la prova d'aver depositato nella cassa di questo Esattore Comunale la somma di L. 1900 - a garanzia dell'offerta...

LA TIPOGRAFIA. Domenico Dal Bianco segue. qualunque lavoro di genere tipografico a prezzi modicissimi.

Le condizioni dell'operaie melerone. Viene a parlare del lavoro come vera ed unica fonte della ricchezza - tanto il lavoro manuale come l'intellettuale dipinge le condizioni del lavoratore moderno...

Per ciò, ripete, trova egli che il lavoratore d'oggi, nella vita sociale, vive in condizioni inferiori del lavoratore antico. Gli schiavi lavoravano sempre; il padrone ci teneva, era nel suo interesse che lavorassero...

Lo sfruttamento - dice il Ferri - ha cause storiche, è il prodotto d'una evoluzione di secoli, non è che sorge per una maggiore cattiveria per un egoismo più o meno spinto dei proprietari...

Un altro dismissionario. Silvio Savio - segretario della lega di miglioramento fra lavoratori formati, membro supplente della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, presentò pure egli le dimissioni da tale ufficio.

La miseria. La miseria? Che cosa è la miseria, nella società? Un potente veleno, un veleno più potente di qualsiasi altro che si conosca dai chimici, dai medici.

LA TIPOGRAFIA

LA TIPOGRAFIA. Domenico Dal Bianco segue. qualunque lavoro di genere tipografico a prezzi modicissimi.

Comune di S. Leonardo.

Avviso d'asta. Alle ore 10 ant del giorno di giovedì 17 marzo p. v. avrà luogo in quest'ufficio municipale, sotto la presidenza del Sindaco o di chi per esso coll'assistenza del Segretario Comunale...

Il terrore. Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno comprovare la loro moralità ed idoneità, ed esibire la prova d'aver depositato nella cassa di questo Esattore Comunale la somma di L. 1900 - a garanzia dell'offerta...

SIROLINA MALATTIE POLMONARI. Tosse Convulsiva, Influenza, Scrofola. Guardarsi dalle Contraffazioni. Nelle Farmacie S. R. F. Deposito Generale ANTONIO STEFFEN-MILANO.

LA TIPOGRAFIA. Domenico Dal Bianco segue. qualunque lavoro di genere tipografico a prezzi modicissimi.

Le condizioni dell'operaie melerone. Viene a parlare del lavoro come vera ed unica fonte della ricchezza - tanto il lavoro manuale come l'intellettuale dipinge le condizioni del lavoratore moderno...

Per ciò, ripete, trova egli che il lavoratore d'oggi, nella vita sociale, vive in condizioni inferiori del lavoratore antico. Gli schiavi lavoravano sempre; il padrone ci teneva, era nel suo interesse che lavorassero...

Lo sfruttamento - dice il Ferri - ha cause storiche, è il prodotto d'una evoluzione di secoli, non è che sorge per una maggiore cattiveria per un egoismo più o meno spinto dei proprietari...

Un altro dismissionario. Silvio Savio - segretario della lega di miglioramento fra lavoratori formati, membro supplente della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, presentò pure egli le dimissioni da tale ufficio.

LA TIPOGRAFIA

LA TIPOGRAFIA. Domenico Dal Bianco segue. qualunque lavoro di genere tipografico a prezzi modicissimi.

Comune di S. Leonardo.

Avviso d'asta. Alle ore 10 ant del giorno di giovedì 17 marzo p. v. avrà luogo in quest'ufficio municipale, sotto la presidenza del Sindaco o di chi per esso coll'assistenza del Segretario Comunale...

Il terrore. Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno comprovare la loro moralità ed idoneità, ed esibire la prova d'aver depositato nella cassa di questo Esattore Comunale la somma di L. 1900 - a garanzia dell'offerta...

Linee del NORD e SUD AMERICA

Servizio postale SETTIMANALE delle Compagnie
Navigazione Generale Italiana "La Veloce",
 Società riunite Florio e Rubattino Società Italiana di Navigazione a Vapore
 Cap. soc. L. 60,000,000 - Emessa e vers. L. 33,000,000 Cap. emessa e versato L. 11,000,000

Per NEW YORK ogni Lunedì da GENOVA ed ogni Mercoledì da NAPOLI da UDINE il Sabato ore 17 (5 pom.)
 Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES ogni Mercoledì da GENOVA da UDINE il Lunedì ore 17 (5 pom.)

Linee Postali Italiane

UFFICIO SOCIALE

Telefono 2-34 UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE Telefono 2-34
 Prossime partenze da GENOVA
 per **New-York-Canada** Biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
CITTÀ DI NAPOLI	La Veloce	16 Marzo	Napoli	3984	2729	14	16
MARCO MINGHETTI	Nav. Gen. Ital.	19	Id.	2488	1628	13.90	18
SICILIA	Nav. Gen. Ital.	21	Id.	5603	3594	15	16
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	28	Id.	4041	2569	13.1	18

per **Montevideo e Buenos-Ayres** Linea Colera diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
SIRIO	Nav. Gen. Ital.	16 Marzo	Barcellona e Las Palmas	4141	2275	15.86	19
SAVOIA	La Veloce	23	Barcellona e Teneriffa	5278	3361	14.7	19
UMBRIA	Nav. Gen. Ital.	30	Barcellona e S. Vincenzo	5260	3383	15	19
DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce	6 Aprile	Barcellona e Las Palmas	4034	2793	14.4	20

Per accordi presi fra la «NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA» e «LA VELOCE» i biglietti di andata e ritorno sia da una che dall'altra Società, saranno validi per qualunque vapore delle due Compagnie.
 Ribasso del 10 % alle famiglie che prendano biglietto di classe di andata ed andata e ritorno, per tre posti o più.
 Ribasso del 10 % ai passeggeri di classe che ritornino dentro di un anno dalla partenza con un vapore delle due Compagnie.

Partenza da GENOVA per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Il 15 Marzo partirà il vapore della "Veloce",
"LAS PALMAS"

toccando i porti di Napoli e Teneriffa. Stazza lorda Tonn. 1832 - netta 2543 - Velocità alle prove 12 miglia all'ora
 Durata del viaggio 24 giorni compreso le fermate negli scali.

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

Il 1.º Aprile 1904 partirà il Vapore della "Veloce",
"CENTRO AMERICA"

Stazza lorda Tonn. 3532 - netta 2845 - Velocità miglia 14,3 all'ora.
 Durata del viaggio da GENOVA a PORT LIMON 24 giorni comprese le fermate negli scali: toccando Maraglla, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto Gabelo, Curaçao, Sabanailla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed estremo Oriente e per la Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per informazioni e passeggeri rivolgersi all'Ufficio Sociale, in UDINE Via Aquileia, 94.

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi "Navigazione", oppure "La Veloce", - Udine.

TELEFONO 234

LA ISPIRATA VEGGENTE SONNAMBULA

Anna d'Amico
 da consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'elocuencia meravigliosa dei fatti che destano la chiaroveggenza singolare di **Anna d'Amico** sui segreti più reconditi, sui mali o sulle contrarietà che travagliano il fisico o il morale, e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli effetti più cari o perdute nell'incertezza dall'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, richiamare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temprare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza, e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza **devesi inviare lire 5. se all'estero lire 6. in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Prof. PIETRO D'AMICO via Roma, N. 2, piano 2, Bologna, e coloro che consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula: sempre confortante da tutti gli schiarimenti e consigli necessari; rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicché ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.**

Francesco Cogolo

provetto callista

Via Cissa, 81

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Tasteln des Touristen)
 REMEDIO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle escorie e contro i piaghi, emorroidi, guarigione.

Prezioso su ogni rotolo e su ogni istruzione, la marca qui in fianco. - Con una gomma ammoniaca, galbano, bente, aa 20 - idem di Cajenna 150 - Acido iposolforico crist. idrato potassico aa 4. - Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.50 franco per posta.

Venduto da A. MANZONI & C. chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91.

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

Acetilcolina Meretti contro la sifilide, fiasco grande L. 10, piccolo L. 5.
 Depurative concentrate Meretti, fiasco L. 2.
 Acetilcol Meretti, contro la blenorrea e scolo, fiasco grande L. 5, fiasco piccolo L. 2.
 Dott. ROBERTI, Milano, via Torino, 21.
 OPUSCOLO GRATIS.

ARTRITE, GOTTA, REUMI

guanti con resina e camphor, anche in cast. olio, col ricambio e profumato.

Unimento Galbati

45 anni di continuo successo, certissimi e rapidi. Presentato al Consiglio Superiore di Sanità e per merito la vendita alla Ditta Felice Galbati, via San Pio, 5, Milano. Opuscolo gratis. L. 5, 10, 15 il fiasco.

GAS ACETILENE

CARBURO DI CALCIO

Rosa garantita di oltre 300 litri per Kilogramma.

Impianti completi per illuminazione - Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Brevettate garantite - Accessori d'ogni genere.

Ing. L. TROUBETZKOY
 MILANO - Via Mario Pagano, 48 - MILANO

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta:
 Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. El. e Fabris Angelo

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi

Il metodo del prof. Brown Sequard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'epilessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE
 Gratis consulti ed opuscoli
 Successo mondiale - Effetto meraviglioso
 VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Preservativi

per uomini, articoli utili e preservativi per Signore della primarie Case d'America, Inghilterra e Germania. Catalogo gratis - volendo suggellato inviare francobollo.
 Assoluta segretezza - Modelli presso: Igiene Casella 450, Milano.

Polenta

Liefern am besten und billigsten Halser Mühlenwerke
 Passau (Bayern).

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)
 del prof. comm. VANZETTI PROPRIETA

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezionano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con Istruzione ovunque

Esigere sulle Istruzioni la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tabetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

La Patria è il giornale più diffuso della Provincia